



**PATTO DI COLLABORAZIONE
RONCA CAMP! - LABORATORIO DI COMPETENZE CIVICHE**

tra

IL COMUNE DI TRENTO, di seguito denominato "Comune", con sede in via Rodolfo Belenzani, 19 – 38122 Trento, (C.F. e P. IVA 00355870221), rappresentato dalla dott.ssa Marta Sansoni, Dirigente del Servizio Beni comuni e gestione acquisti

e

NON PROFIT NETWORK – CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO TRENINO, con sede in Trento via Lunelli n. 4, numero di codice fiscale 96061940225 e partita IVA n. 01852790227, rappresentato dal Presidente sig. Giorgio Casagrande nato a il, domiciliato per la carica presso l'Associazione medesima;

IL GABBIANO s.c.s., con sede in Via Provina, 20 Trento, numero di codice fiscale e partita I.V.A. 01198620229, rappresentato dal Presidente sig. Samuel Forti, nato a in data.....;

ASSOCIAZIONE CARPE DIEM con sede in Via Sopressasso, 1 Trento, numero di codice fiscale 96064190224, partita I.V.A. 02140120227 rappresentato dalla Presidente Vittoria De Mare, nata a in data

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18.03.2015, il quale disciplina la collaborazione

tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;

- che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che “la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione”;

- che l'Amministrazione ha individuato nel Servizio Beni comuni e gestione acquisiti la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;

- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

che in data 02/05/2018 Non Profit Network – CSV del Trentino ha sottoposto al Comune la proposta di collaborazione denominata “Ronca Camp! Laboratorio di competenze civiche” con lo scopo di realizzare una settimana di volontariato estivo con momenti di formazione sul tema dell'immigrazione e dell'accoglienza e con un'attività concreta di cura dei beni comuni con il coinvolgimento delle associazioni e degli enti del terzo settore, degli studenti delle scuole superiori e dell'Università e dei ragazzi attualmente accolti nelle residenze per rifugiati/richiedenti asilo;

che l'area a Roncafort sulla quale si intende svolgere l'attività di cura dei beni comuni è attualmente inutilizzata in attesa dell'intervento di riqualificazione con trasformazione a parco pubblico a partire dal 2019 e che, nella proposta emerge l'intenzione che la cura condivisa di questo spazio, riconosciuto come bene comune, che ha inizio durante la settimana di volontariato possa proseguire nei mesi successivi;

che il Servizio beni comuni e gestione acquisti ha disposto un'adeguata pubblicità alla proposta di collaborazione, pubblicandola sul sito dell'Amministrazione comunale e sulla pagina Facebook dedicata alla promozione dei beni comuni, al fine di acquisire da parte di tutti i soggetti interessati osservazioni utili alla valutazione degli interessi coinvolti o a far emergere eventuali effetti pregiudizievoli della proposta stessa oppure ulteriori contributi o apporti;

che nel corso della fase di co-progettazione, è emersa la disponibilità della società

Il Gabbiano s.c.s. e dell'associazione Carpe Diem a collaborare alla realizzazione delle attività programmate, rientrando in tal modo tra i soggetti firmatari del presente patto di collaborazione;

che le associazioni e le residenze Fersina Hub, Associazione InCo - Interculturalità e Comunicazione, Kaleidoscopio S.c.s (Centro di Prima Accoglienza – Residenza Fersina), Centro Astalli, A.t.a.s. hanno dato la loro disponibilità a favorire la partecipazione dei ragazzi accolti all'interno della propria residenza e ad organizzare un focus/laboratorio sul tema dell'accoglienza valorizzando le competenze e le esperienze dei ragazzi;

che la struttura Servizio Beni comuni e gestione acquisti, in relazione all'oggetto della proposta ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio Gestione strade e parchi, il Servizio Patrimonio, il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili ed il Servizio Attività Sociali per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità, e la Circoscrizione di riferimento per le valutazioni di opportunità;

che il Servizio Gestione strade e parchi ha valutato positivamente la proposta con nota protocollo n. 136784 di data 24/05/2018;

che il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili, ha valutato positivamente la proposta con nota protocollo 134839 di data 23/05/2018;

che il Servizio Attività sociali ha valutato positivamente la proposta con nota di protocollo 136941 di data 24/05/2018;

che il Servizio Patrimonio ha valutato positivamente la proposta con nota protocollo n. 132043 di data 21/05/2018;

che la Circoscrizione di Gardolo ha espresso valutazione favorevole circa l'opportunità della proposta nella seduta del 14/05/2018, come da nota n.131175 di data 18/05/2018;

che nel corso dei diversi incontri di co-progettazione alla presenza dei servizi comunali coinvolti nell'istruttoria nonché di tutti i soggetti che hanno aderito a vario titolo alla proposta nonché di tutti i soggetti che hanno aderito a vario titolo alla proposta sono emerse alcune considerazioni e aspetti tecnici che sono stati valutati e tenuti in considerazione nella stesura dell'allegato patto;

che il comma 10 dell'art. 11 del citato regolamento prevede che in caso di una pluralità di strutture coinvolte la proposta possa essere sottoscritta e gestita dal Dirigente responsabile dell'istruttoria.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI ED AZIONI CONDIVISE

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra Non Profit Network – CSV Trentino, Il Gabbiano s.c.s., l'Associazione Carpe Diem ed il Comune di Trento per la realizzazione dell'iniziativa denominata “Ronca camp! Laboratorio di competenze civiche”, come concordato in fase di co-progettazione.

Attraverso la stipula del seguente patto le parti si propongono di:

- sensibilizzare gli studenti partecipanti al tema dell'immigrazione, mediante l'incontro e la collaborazione con i ragazzi stranieri e favorire il processo di integrazione attraverso un percorso mediato di conoscenza reciproca;
- promuovere il volontariato ed i valori della cittadinanza attiva sul territorio, della rigenerazione urbana e della cura condivisa degli spazi pubblici, attraverso un'attività mirata di rigenerazione e cura di uno spazio urbano;
- sviluppare competenze tecniche relative alla cura e all'abbellimento di uno spazio, attraverso momenti formativi o laboratoriali;

- costruire una rete tra soggetti diversi, associazioni ed enti del privato sociale e del pubblico che lavorino insieme per il raggiungimento di un obiettivo condiviso di bene comune;
- sollecitare la presa in carico e la cura dell'area verde da parte dei cittadini del sobborgo e da parte delle associazioni ed enti del privato sociale locali che possano dare un proprio contributo di idee ed attivare iniziative di animazione che valorizzino l'area oltre la settimana estiva di volontariato.

In considerazione di quanto emerso dalla co-progettazione e dalla disponibilità manifestata dall'associazione Carpe Diem che opera sul territorio, con il presente patto viene definita la collaborazione per l'attività di valorizzazione dell'area verde di Via Caneppele, così come resa temporaneamente fruibile per la comunità, attraverso iniziative di sensibilizzazione e animazione di quartiere per sviluppare momenti di incontro e relazione.

La co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali sviluppi o adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda la realizzazione di:

- un laboratorio denominato “Ronca Camp! Laboratorio di competenze civiche” della durata di una settimana dal 2 al 6 luglio, che prevede nel dettaglio:

- momenti di formazione ed informazione sulle tematiche legate all'immigrazione e accoglienza. I ragazzi partecipanti avranno l'opportunità di conoscere le realtà locali che si occupano di immigrazione, approfondire la relativa normativa e le istituzioni del territorio.
- laboratori pratici, nel corso della mattina, finalizzati alla cura dell'area pubblica, di Via Caneppele. La cura prevede l'abbellimento e arricchimento di tale area rigenerata mediante la realizzazione di complementi di arredo urbano e di altre attività che possano favorire il coinvolgimento e la fruizione dell'area da parte di tutti.
- documentazione delle attività svolte nel patto attraverso vari canali comunicativi (video foto, pannelli, facebook);

- attività di cura ed animazione dell'area verde nonché delle serate di musica e poesia nell'ambito dell'iniziativa “Si alza il vento”.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare, secondo una logica di gradualità, in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie azioni ed attività ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, tolleranza e rispetto reciproco, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione e dell'inclusione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- prevedere, in una logica evolutiva, azioni ed iniziative ulteriori rispetto a quelle

disciplinate dal Patto e con esso coerenti.

Non Profit Network – CSV del Trentino, come sopra rappresentato, si impegna a:

- organizzare il percorso formativo per i ragazzi partecipanti che nel dettaglio prevede un momento informativo/formativo iniziale con tutti i ragazzi in vista dell'inizio del Ronca - Camp e la realizzazione di focus e laboratori pomeridiani a cura delle organizzazioni che si occupano dell'accoglienza di ragazzi migranti e che sono coinvolte nel presente patto;
- organizzare i momenti di lavoro pratico/manuale, nei quali i ragazzi acquisiranno un sapere, non solo teorico, nella cura e gestione di un giardino e area verde; verranno realizzati piccoli arredi per il verde urbano con l'uso di materiale di riciclo;
- coinvolgere nella formazione ed organizzazione dei focus/laboratorio sul tema dell'accoglienza e nella valorizzazione delle competenze e delle esperienze dei ragazzi le associazioni e le residenze: Centro Astalli, Fersina Hub, Associazione InCo - Interculturalità e comunicazione, Kaleidoscopio S.c.s (Centro di Prima Accoglienza – Residenza Fersina), A.t.a.s.;
- rappresentare, durante la settimana di svolgimento del Ronca- Camp, l'interlocutore unico con l'Amministrazione comunale a nome di tutti i soggetti che hanno aderito al patto e concordare con il Comune tutta l'attività e le iniziative previste nel patto.

Il Gabbiano s.c.s. si impegna a:

- svolgere sull'area verde un intervento preliminare di sfalcio dell'erba con trattore martellante al fine di rendere possibile un ulteriore intervento di cura per rendere agibile l'area verde;
- collaborare con Non Profit Network – CSV del Trentino nel realizzare i momenti laboratoriali/pratici che coinvolgano i ragazzi partecipanti nella costruzione di elementi di arredo urbano (panchine, tavoli, recinzione in legno...) ed altre strutture al fine di arricchire e rendere utilizzabile l'area verde;

L'Associazione di promozione sociale Carpe Diem si impegna a:

- realizzare e sostenere anche in collaborazione con i “cittadini attivi” attività di animazione e cura dell'area ed in particolare alcune serate nell'ambito dell'iniziativa “Si alza il vento” con lo scopo di fare conoscere l'area verde rigenerata, permettere una sua fruizione collettiva e promuovere momenti di aggregazione e coesione sociale a favore della comunità di Roncafort.

L'Amministrazione comunale, attraverso le proprie strutture di riferimento, si impegna a:

- mettere disposizione, per le finalità del patto, l'area verde contraddistinta dalla particella p.f. 704/1 CC. Gardolo, sita a Roncafort, in disponibilità al Comune, come da nota del Servizio Patrimonio di data 15/05/2018 prot. 127091;
- rendere temporaneamente fruibile e adeguata allo svolgimento dell'iniziativa l'area verde mediante un intervento integrativo del Servizio Gestione strade e parchi di cura con sfalcio dell'erba, taglio delle ramaglie. Il Servizio inoltre si adopererà per l'allontanamento dei rifiuti abbandonati tramite Dolomiti Ambiente;
- promozione del laboratorio presso le scuole e i giovani destinatari dell'iniziativa e documentazione dell'attività svolta nell'ambito del patto con la collaborazione dei volontari del Servizio Civile Universale Provinciale (SCUP) dell'Ufficio Politiche Giovanili;
- valutare, anche su segnalazione dei Proponenti, la necessità di interventi di manutenzione nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;

- facilitare le iniziative ludiche e di aggregazione sociale in un'ottica di collaborazione e promozione del lavoro di rete tra enti del territorio;
- promuovere nelle forme ritenute più opportune un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività del presente patto.

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione del progetto attraverso:

- messa a disposizione a titolo gratuito della sala circoscrizionale di Via Caproni, 15 per lo svolgimento della parte teorica del laboratorio nonché dell'area verde di Via Caneppele;
- fornitura dell'acqua potabile e della corrente elettrica per permettere lo svolgimento delle attività previste nel patto con il supporto tecnico del Servizio gestione fabbricati;
- la possibilità di accedere alle esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione della pubblicità dell'evento, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività (sito internet e @BenicomuniTrento, newsletter Benicomunichiamo, eventuale conferenza stampa, ecc.).

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

I Proponenti si impegnano a fornire al Comune, a fine attività, una relazione illustrativa degli interventi svolti, compilando l'apposito modulo allegato al Patto, per le finalità di cui all'articolo 30 del Regolamento. Il Servizio Beni comuni e gestione acquisti si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul sito del Comune. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente Patto di collaborazione per un periodo di un mese a partire dal 1 luglio 2018. La collaborazione potrà essere rinnovata in tal caso andrà riformulata in base ad eventuali nuove esigenze, osservazioni o esigenze anche con uno solo dei proponenti.

I proponenti sono tenuti a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni della attività o di ogni altro evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto.

Il Comune per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate può disporre la revoca del presente patto.

7. RESPONSABILITÀ

I Proponenti si impegnano a sottoscrivere per accettazione e a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi, al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale fornito in dotazione.

I Proponenti si impegnano a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione ed a

vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative dall'Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi e dalle tutele assicurative dei soggetti partecipanti al patto per le attività.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Per Non Profit Network CSV del Trentino

.....

Per Il Gabbiano s.c.s.

.....

Per l'associazione Carpe Diem

.....

Per il Comune di Trento

La Dirigente del Servizio Beni comuni e gestione acquisti
dott.ssa Marta Sansoni

MODULO DI RENDICONTAZIONE

TITOLO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE	
PERIODO DI SVOLGIMENTO	
LUOGO DI SVOLGIMENTO	
ATTIVITÀ E SERVIZI SVOLTI (breve descrizione e tempistiche dalla progettazione alla realizzazione)	
EVENTI (se previsti)	
DESTINATARI principali delle attività previste nel patto e fruitori dei servizi offerti	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	GENERALI (rispetto alle finalità del patto di collaborazione)
	SPECIFICI (rispetto alle attività svolte)
RISORSE messe a disposizione e dal proponente	Numero delle persone coinvolte (ove possibile distinguere volontari permanenti e occasionali)
	Strumenti e materiali
	Costi in euro (se assenti segnare "0")

Eventuale materiale allegato (indicare con una X)		Foto
		Video
		Altro: _____

Per ogni voce scrivere osservazioni, aspetti apprezzati, criticità riscontrate, potenzialità e altri spunti utili al miglioramento del servizio.

COLLABORAZIONE CITTADINO-COMUNE	
DISPONIBILITA' DEL PERSONALE COMUNALE	
TEMPI E RISORSE DELL'AMMINISTRAZIONE	
RICONOSCIMENTO E DEL PATTO E DELLE ATTIVITA'	
OSSERVAZIONI E NOTE AGGIUNTIVE	

Spazio riservato alla compilazione da parte del Servizio comunale competente.

RISORSE messe a disposizione dalla PA	Personale	Profilo operatori	
		Ore di lavoro	
	Strumenti e materiali acquistati dalla PA (Art. 22 Regolamento) e indicare la stima dei costi		€
			€
			€
			€
			€
Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal proponente (Art. 24 Regolamento)			